REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI REMANZACCO

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. DI CONFORMAZIONE AL P.P.R.

VARIANTE N. 47

Elab.15

Verifica di significatività (art. 166 LR 26/2012)

dott. pian. Paolo De Clara

Collaboratori:

pian. ter. Matteo Tres

dott.ssa Vittoria Tonino

dott. Riccardo Medeossi

Contributi specialistici:

Rete ecologica
dott. for. Antonio De Mezzo

Aspetti archeologici
dott. Claudio Cotrufo

Aspetti normativi
p.i. Graziano Travaini

Emissione: maggio 2022 Rev. 1: settembre 2022

Premessa

Il presente documento viene redatto per effetto di quanto disposto all'art. 166 della LR 21 dicembre 2012 n.26. In particolare al comma 1 lett. a) del richiamato articolo è stabilito quanto segue.

1. Nelle more dell'entrata in vigore del Piano del governo del territorio di cui alla legge regionale 3 dicembre 2009, n. 22(Procedure per l'avvio della riforma della pianificazione territoriale della Regione), nonché della riforma della pianificazione territoriale della Regione:

a bis) Nel caso di previsioni che interferiscono con la rete stradale di primo livello e con le penetrazioni urbane definite dal PRITMML in modo migliorativo o non significativo, il Comune trasmette alla struttura regionale competente in materia di viabilità e infrastrutture la verifica di significatività dell'interferenza prodotta dalle previsioni, al fine della valutazione regionale su detto aspetto mediante emissione di specifico parere vincolante: detta valutazione interviene entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della verifica, decorso il quale il parere si intende reso in senso favorevole, quale accoglimento della proposta comunale.

***

Il Comune di Remanzacco, ha predisposto la variante n. 47 al PRGC con l'obiettivo di addivenire ad uno strumento, coordinato e conforme al Piano Paesaggistico Regionale, finalizzato al mantenimento, al recupero e alla valorizzazione del paesaggio.

Nell'ambito delle attività dei tavoli tecnici è emersa l'esigenza di operare una verifica dello stato aggiornamento delle previsioni viabilistiche di progetto, uniformandole alle attuali previsioni di carattere regionale scaturenti da deliberazioni della Giunta regionale.

Va premesso che la variante n.47 è una variante di conformazione al Piano paesaggistico regionale e tra i suoi contenuti non sono state inserite nuove previsioni insediative (né residenziali e né produttive) e né tantomeno previsioni infrastrutturali. A livello strutturale è stata operata una riduzione delle previsioni di espansione produttiva per circa 8ha.

1. Inquadramento territoriale

Il comune di Remanzacco, localizzato nell'alta pianura friulana ad est di Udine, si estende su una superficie territoriale di 30,60 kmq delimitata ad est dal torrente Torre e a ovest dal torrente Malina. La popolazione residente a Remanzacco e nelle località di Cerneglons, Orzano, Selvis e Ziracco è di 6.179 abitanti (dati Istat al 31/12/2019). Il territorio comunale, ed in particolare il nucleo urbano di Remanzacco, è collocato in una posizione strategica lungo la SS. n. 54 che collega il capoluogo di Provincia alla città di Cividale del Friuli. La vicinanza con Udine, il cui confine comunale è costituito dal torrente Torre, rappresenta un elemento molto positivo per l'intero territorio che, negli anni, è andato espandendosi con le nuove aree commerciali e artigianali proprio verso il confine occidentale lungo la SS n. 54. Le aree residenziali, invece, si sono sviluppate maggiormente a nord e a sud del centro di Remanzacco e lungo le direttrici viarie poste in prossimità delle località secondarie. Le aree urbanizzate presenti lungo l'asse stradale Udine – Cividale, rappresentano quindi un elemento di collegamento e di unione tra queste realtà che risultano strettamente connesse tra loro. Lo stesso "prolungamento" del tessuto urbanizzato lungo la SS. 54, seppur in maniera meno evidente, si può osservare anche in direzione est verso Moimacco e Cividale del Friuli.

Figura 1.1: Inquadramento territoriale infrastrutture.

2. La viabilità di primo livello nel PRITTML

Il Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica, approvato con D.PReg 300 del 16.12.2011, riconosce la Sr 54, che attraversa in posizione mediana ed in direzione est-ovest il comune di Remanzacco, come viabilità regionale di primo livello. Individua altresì la viabilità di connessione (circonvallazione NE di Udine) tra la Sp 96 di Cerneglons e la Sp 104 di Salt.

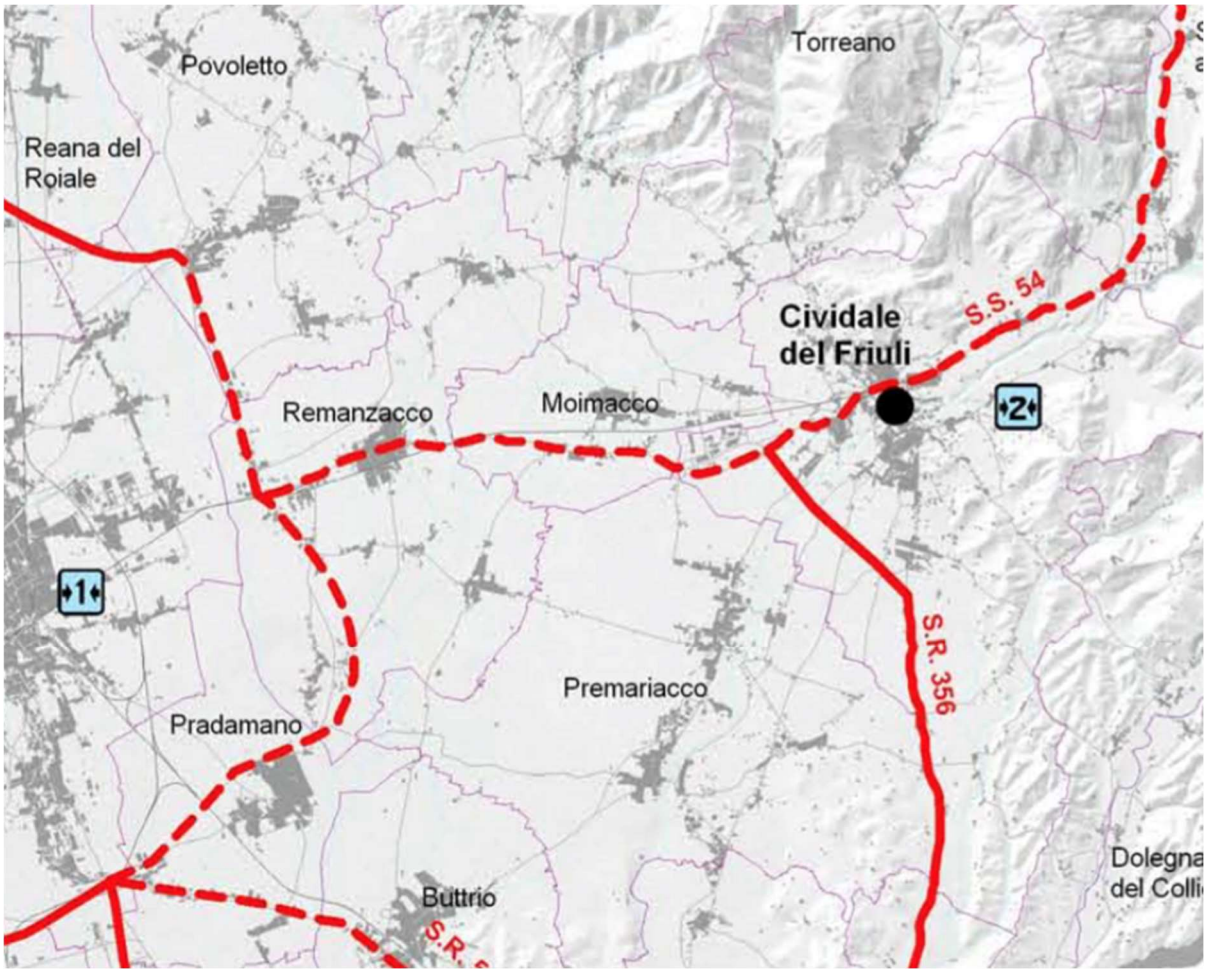

Figura 2.1: Estratto Tavola PRITMML.

3. La variante n.47 al PRGC

Nell'ambito dell'attività di conformazione si è reso necessario verificare la rispondenza delle previsioni infrastrutturali del livello strutturale e operativo del PRGC tenuto conto di quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata. In particolare, sentito il Servizio regionale competente, la previsione viabilità di connessione (circonvallazione NE di Udine) tra la Sp 96 di Cerneglons e la Sp 104 di Salt, risulta già superata con la Dgr 1918/2014 *"Lr 22/2007, art 4, comma 90. delegazione amministrativa intersoggettiva alla provincia di Udine per l'intervento di completamento della circonvallazione nord-est di Udine, tra il ponte di Salt e Cerneglons, nei comuni di Povoletto e Remanzacco".*

Nella deliberazione della Giunta regionale si recita:

> *di aderire alla filosofia introdotta con il "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Isonzo" come illustrata dal parere della Direzione Ambiente ed Energia, e di evitare pertanto la realizzazione della nuova infrastruttura in prossimità dell'argine del Torre in sottopasso rispetto alla S.S. 54 e di approfondire lo studio di alternative di tracciato di minore impatto sul territorio in termini idrogeologici;*

Nelle more della definizione di tali alternative, la previsione viabilità di connessione (circonvallazione NE di Udine) tra la Sp 96 di Cerneglons e la Sp 104 di Salt, viene stralciata dal livello strutturale e dal livello operativo del PRGC, demandando il recepimento di futuri tracciati in esito all'individuazione di un tracciato di minore impatto sul territorio in termini idrogeologici da parte dell'Ente preposto.

Si riportano di seguito alcuni estratti del vigente Piano struttura e della condizione modificata per rappresentare l'intervento grafico operato. Si demanda alla consultazione della tavola P1 "Piano struttura e P2 "zonizzazione" per la verifica della condizione modificata a livello strutturale ed a livello operativo.

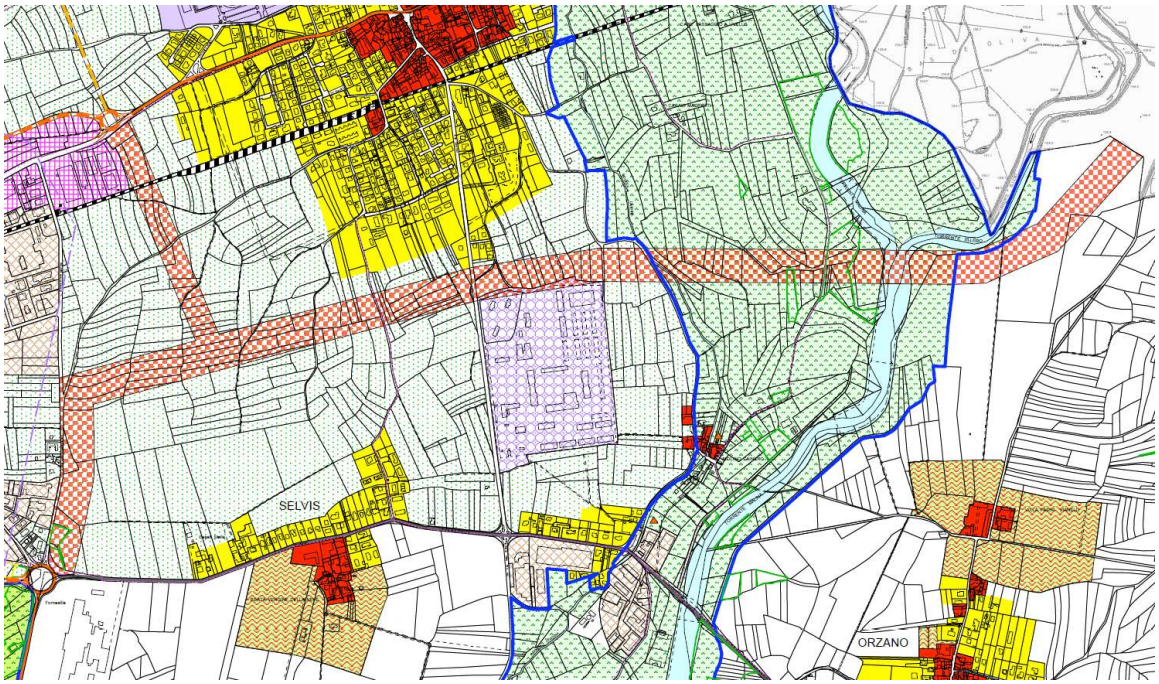

Figura 3.1: Estratto Tav P1 – vigente.

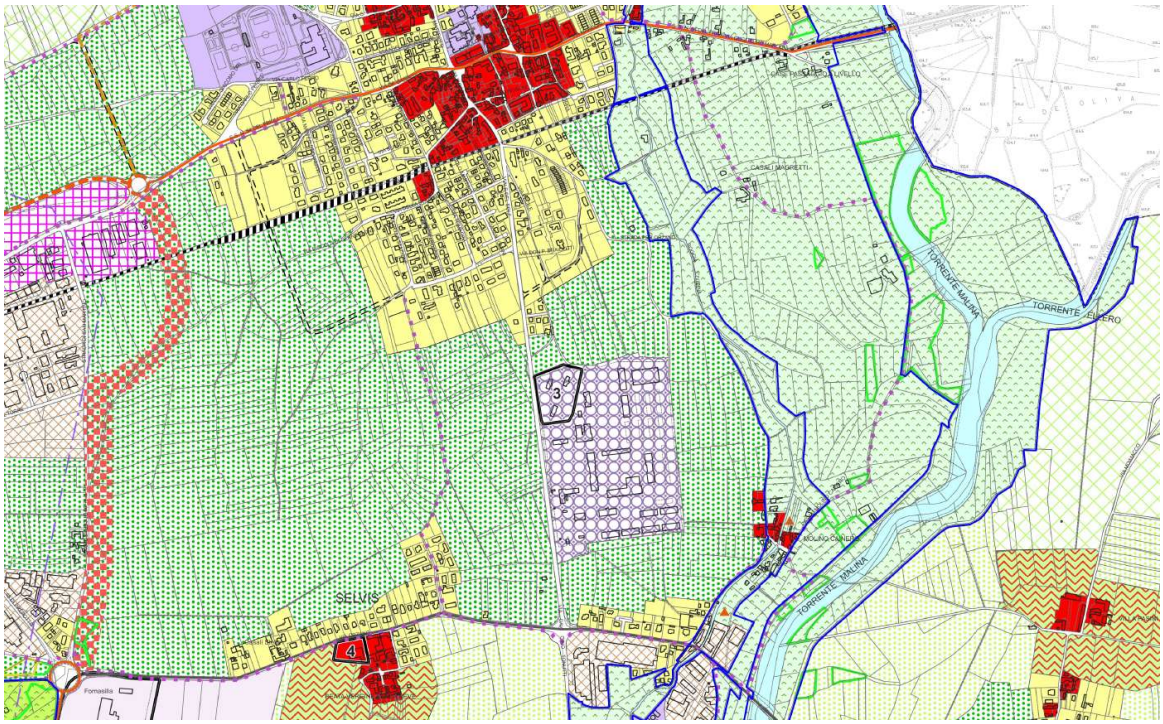

Figura 3.2: Estratto Tav P1 – modificata.

Ulteriore intervento che ha interessato il livello strutturale ed il livello operativo del PRGC ha riguardato lo stralcio della previsione di bypass a sud della SS 54, costituito dall'individuazione dell'ambito di localizzazione della viabilità e del raccordo della viabilità locale riferita alla viabilità regionale di primo livello. Per un tratto tale previsione è stata mantenuta e rimodulata nella connessione tra la SP 96 e la SS 54, per consentire future previsioni alternative (così come citate nella Dgr 1918/2014) che assolvano al collegamento tra la Sp 96 di Cerneglons e la Sp 104 di Salt.

Si riportano di seguito alcuni estratti del vigente Piano struttura e della condizione modificata per rappresentare l'intervento grafico operato. Si demanda alla consultazione della tavola P1 "Piano struttura e P2 "zonizzazione" per la verifica della condizione modificata a livello strutturale ed a livello operativo.

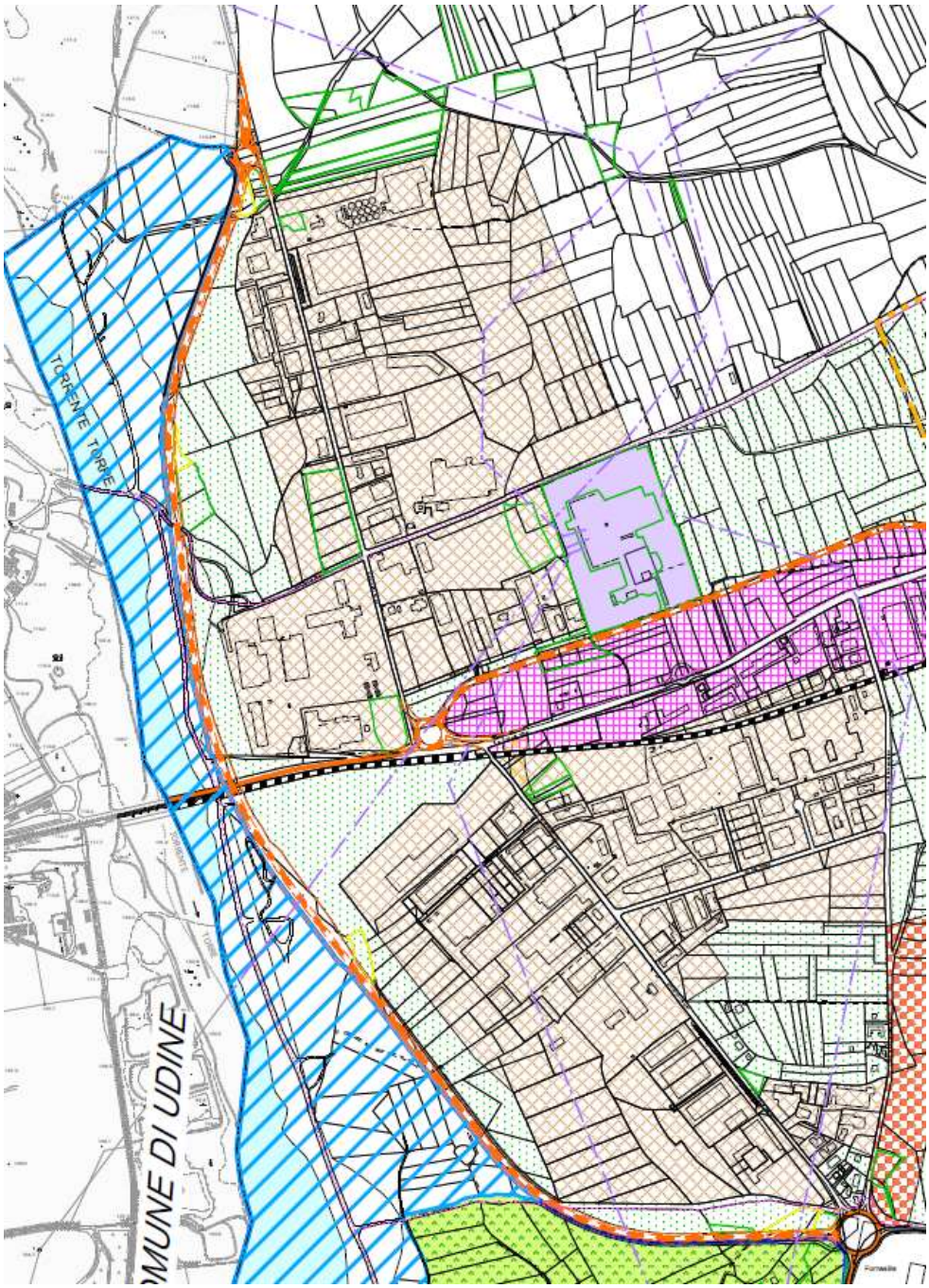

Figura 3.3: Estratto Tav P1 – vigente.

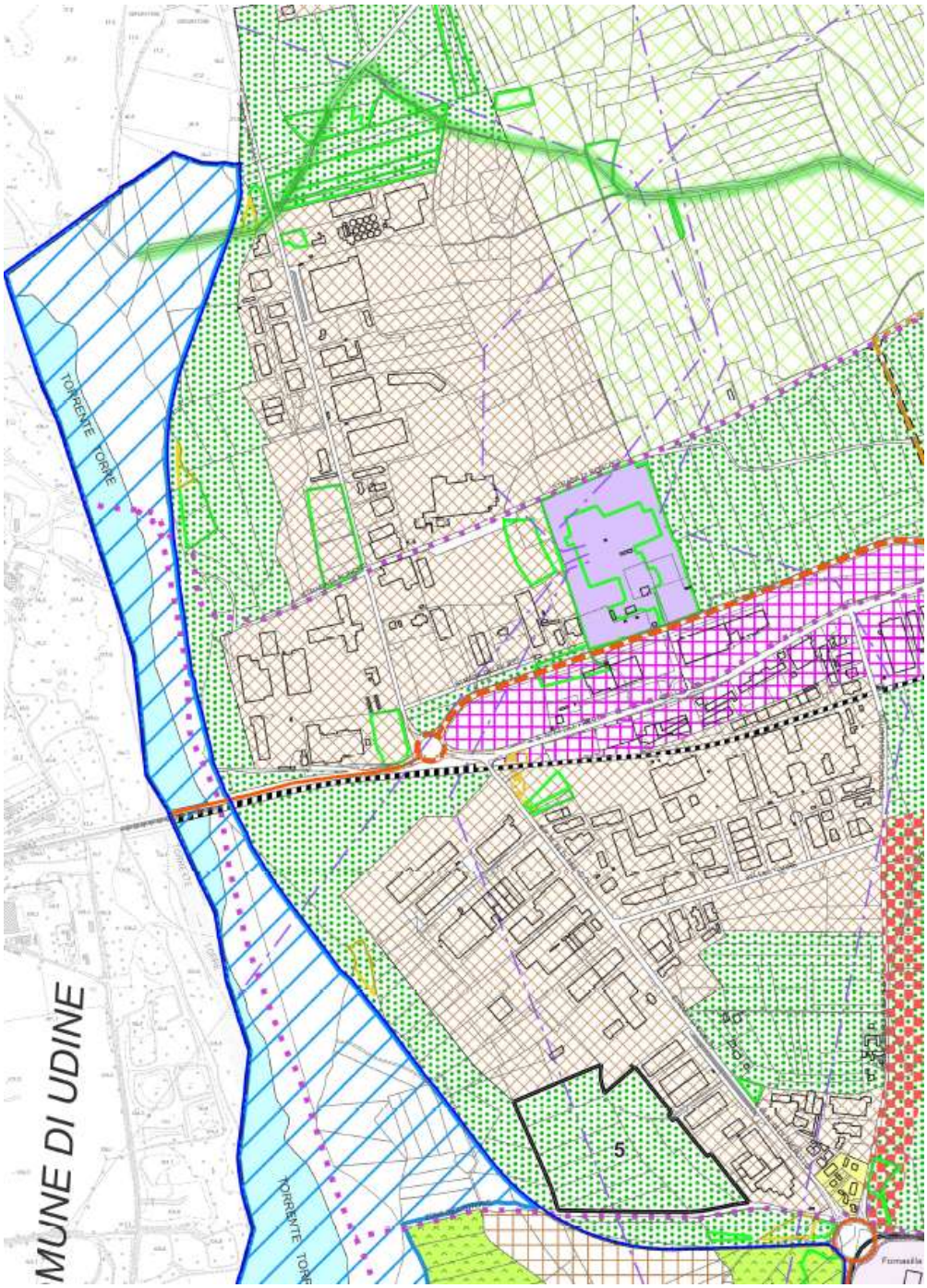

Figura 3.4: Estratto Tav P1 – modificata.

Valutazione

Per quanto riportato al capitolo 3, la presente variante, per effetto del carattere generale che viene assegnato alle conformazioni degli strumenti urbanistici al Piano paesaggistico regionale, ha recepito le indicazioni emerse nel corso del procedimento di formazione, provvedendo all'aggiornamento dell'assetto infrastrutturale sulla base delle previsioni emergenti dalle deliberazioni alla Giunta regionale.
La natura delle modifiche infrastrutturali è meramente di aggiornamento di una programmazione di carattere sovraordinato.

Si conclude pertanto che la Variante n. 47 al PRGC non operi riclassificazioni in grado di determinare l'insorgere di effetti significativi diretti e/o indiretti sulla viabilità regionale di primo livello.